



Comune di Portoscuso

Piazza Municipio n. 1 – cap 09010

PEC: comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

Bando pubblico ai sensi dell'art. 56 del codice del terzo settore (d.lgs. 117/2017) per l'individuazione tra le organizzazioni del terzo settore di un soggetto per la gestione dell'attività volontariato avente ad oggetto: "Portoscuso. area archeologica di punta Maiorchina - Ghilotta. - intervento di pulizia autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del d.l.gs 42/2004 e ss.mm.ii.", con la quale il comune di Portoscuso è autorizzato ad effettuare le pulizie dell'area in interessata, nel rispetto delle prescrizioni dallo stesso stabilite.

Premesso che:

- Il Comune di Portoscuso, con la D.G.C. n. 100 del 11/10/2024 avente ad oggetto: Prime Direttive Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, avente ad oggetto: "Portoscuso. Area archeologica di Punta Maiorchina - Ghilotta II. Intervento di pulizia Autorizzazione ai sensi dell'21 del D.L.gs 42/2004 e ss.mm.ii.": approvazione schema di convenzione ed indirizzi;

- con suddetta Deliberazione della Giunta Comunale, è stato demandato il Dirigente e/o sostituto e gli Uffici al compimento di ogni atto conseguente alla fattiva esecuzione del presente in particolare l'adozione di un Bando per l'individuazione dell'Ente del Terzo Settore;

- Il Comune di Portoscuso, intende avviare una procedura comparativa al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore per l'effettuazione della pulizia dell'area archeologica di punta Maiorchina - Ghilotta, nel rispetto delle prescrizioni fissate dal *Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia BelleArti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, assunte con nota al protocollo dell'Ente col n. 12061/2024 ossia:*

- *le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate con l'ausilio di piccoli utensili o decespugliatori, senza sradicamento di piante ed arbusti;*
- *le operazioni di pulizia dovranno essere limitate al sentiero di accesso e alle adiacenze esterne del nuraghe - Non è consentito il taglio e lo sfolto della vegetazione presente nel nuraghe. Quest'operazione sarà possibile attuarla solo dopo la contro-verifica del superamento delle criticità rilevate nel corso del sopralluogo congiunto effettuato in data 4 luglio u.s.;*
- *l'archeologo incaricato di coordinare le attività dovrà rapportarsi costantemente con il funzionario archeologo responsabile, la Dott.ssa Giovanna Pietra, come espressamente indicato nella ns. nota protocollo n. 12061/2024;*

Art. 1 - Finalità:

Attraverso la collaborazione con un Ente del Terzo Settore (di seguito ETS), il Comune di Portoscuso si pone l'obiettivo di alla tutelare e valorizzare i beni archeologici che ricadono nel proprio territorio, mediante un'attività di pulizia del sito oggetto di attenzione, con conseguente attività di ricognizione e/o

accertamento del patrimonio storico archeologico presente nel territorio di Portoscuso, patrimonio della collettività.

Art. 2 – Destinatari

Enti del Terzo Settore.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione

I requisiti richiesti per la partecipazione sono i seguenti:

1. Essere iscritto Iscrizione da almeno **sei mesi** nel registro unico nazionale (RUNTS) ovvero l'iscrizione come ASP o ODV nei registri regionali;
2. Di disporre, tra i suoi operatori della figura dell'archeologo – chiamato a coordinare le operazioni di pulizia, in costante rapporto con l'archeologo della responsabile della Sovrintendenza;
3. Di essere in possesso di requisiti di moralità professionale - essere in regola con tutti gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
4. Di aver maturato un'esperienza nel settore archeologico-culturale e nello specifico in siti ricadenti nel territorio del Sulcis Iglesiente ed eventualmente a favore di pubbliche amministrazioni;
5. di essere in possesso di un adeguata struttura, tale da poter realizzare la prestazione richiesta;
6. di perseguire gli scopi sociali prioritari, deducibili dallo statuto, di cui alle seguenti lettere dell'art. 5-6 del Codice del Terzo settore;
7. di utilizzare la modulistica resa disponibile – domanda di partecipazione_ Progetto, quale proposta di coordinamento delle attività oggetto di proposta di convenzione, redatto nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Sovrintendenza di cui alla nota protocollo n.12061/2024. Di allegare alla presente l'elaborato grafico descrittivo redatto e sottoscritto dall'archeologo nominato dall'Associazione.

Art. 4 – Attività previste nell'ambito della convenzione

Il soggetto individuato dovrà:

- Rispettare scrupolosamente le prescrizioni dettate dalla Sovrintendenza quali:
 1. le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate con l'ausilio di piccoli utensili o decespugliatori, senza sradicamento di piante ed arbusti;
 2. le operazioni di pulizia dovranno essere limitate al sentiero di accesso e alle adiacenze esterne del nuraghe - **Non è consentito il taglio e lo sfoltimento della vegetazione presente nel nuraghe;**
 3. Al rispetto di eventuali e ulteriori prescrizioni che potranno sopraggiungere rilasciate da enti terzi, direttamente coinvolti nella gestione del sito (es .Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna);
 4. al rispetto degli adempimenti amministrativi (compilazione delle schede riassuntive attinenti alle attività realizzate) in termini di contenuti e tempistiche;
 5. custodia dei documenti fiscali prodotti nell'ambito di realizzazione del progetto (fatture, scontrini fiscali, polizze assicurative stipulate a favore del personale volontario);
 6. comunicare i nominati del personale - collaboratori volontari - che opereranno nell'ambito del progetto, l'accordo tra le parti e gli estremi della polizza assicurativa personale;

Art. 5 – Criteri di valutazione

La valutazione dei requisiti di cui all'art. 3 sarà effettuata da una commissione formata ad hoc presieduta dalla Responsabile del Procedimento. La valutazione, essendo le attività già individuate nonché soggette a precise prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, terrà conto dell'effettiva esperienza, della proposta dell'attività di coordinamento di cui al punto 7 dell'art. 3.

Il Comune si riserva il diritto di non procedere all'affidamento qualora i progetti presentati venissero valutati non conformi agli obiettivi si intendono perseguire nel rispetto delle prescrizioni della sopra.

Art. 6 – Rimborsi

L'Amministrazione comunale, come indicato all'art. 6 dello schema di convenzione approvato con DGC n.100/2024, prevede che una quota di rimborso così stabilita:

Sono rimborsabili, in base alle disponibilità finanziarie all'uopo previste nel bilancio del Comune, quale recupero di spese effettivamente sostenute, i seguenti oneri e spese, debitamente documentati, la cifra di euro **2.000,00 annuali (esente IVA ai sensi dell'art. 10, p. 27 ter, del D.P.R. 633/72):**

- oneri relativi alla copertura assicurativa, per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della presente convenzione;
- i costi telefonici sostenuti per il servizio;
- i costi di carburante;
- i costi sostenuti per la formazione dei volontari, se connessa alla presente convenzione.

Tutte le spese di cui ai suddetti punti, saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa.

L'associazione, compilerà mensilmente un report, a firma del legale rappresentante dell'Associazione, nel quale saranno dettagliatamente riportate le attività svolte, le spese sostenute imputabili direttamente all'attività oggetto della presente convenzione, e il dettaglio dei rimborsi spese riconosciuti ai propri collaboratori volontari per l'esercizio del servizio stesso. Il tutto sarà corredato dai documenti contabili (fatture, ricevute etc..), intestate all'Associazione stessa. Trimestralmente la presente documentazione sarà trasmessa al protocollo dell'Ente e indirizzata all'Ufficio competente.

Art. 7 – Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'Ente Terzo, e completa di tutti gli allegati, atti a dimostrare i requisiti di cui all'art. 3, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS devono essere inviate allegando copia di un documento di identità in corso di validità, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it;

Per info e contattati comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it, al Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Gianfranco Mulas. Contatto centralino 0781 51111

Le domande di adesione al presente Bando Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- siano pervenute oltre i termini previsti;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuare il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione; - si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Portoscuso, con sede in Via Marco Polo, n. 1 – 09010 Portoscuso (SU) - (Email: info@comune.portoscuso.ci.it, Pec: comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it -, centralino +39 0781 51111).

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché del D.lgs. 196/2003 smi.

3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati, anche attraverso il ricorso a procedure informatizzate, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura medesima e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità e nel rispetto della normativa specifica.

4. I dati forniti per la partecipazione alla procedura saranno trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario alla gestione della operazioni di individuazione dei destinatari di contratto e allo svolgimento di tutte le successive attività connesse, in archivi informatici/cartacei, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

5. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e), nell'articolo 9, paragrafo 2, lettera b), del Regolamento e negli articoli 2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

6. I dati personali potranno essere comunicati ad altri uffici o strutture dell'Amministrazione in ragione delle rispettive competenze, nonché ad altri soggetti, pubblici e privati, esclusivamente nei casi e nei modi previsti dall'art. 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, e dalle ulteriori previsioni applicabili in materia.

7. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del citato Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

8. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).

9. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: porcu@cclegal.it.

Si autorizza il Comune di Portoscuso ad utilizzare, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia, gli indirizzi e-mail forniti, per tutte le comunicazioni ufficiali tra lo stesso ente e il richiedente.

Portoscuso, li __/__/____

FIRMA _____